

Genesi – Capitolo 17 (Gen 17,1-27)

Capitolo 17

Nuovo racconto dell'alleanza

¹Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse:

«Io sono Dio l'Onnipotente:

cammina davanti a me

e sii integro.

²Porrò la mia alleanza tra me e te

e ti renderò molto, molto numeroso».

³Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui:

⁴«Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te:

diventerai padre di una moltitudine di nazioni.

⁵Non ti chiamerai più Abram,

ma ti chiamerai Abramo,

perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò.

⁶E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te

usciranno dei re. ⁷Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza

dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere

il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. ⁸La terra dove sei forestiero,

tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua

discendenza dopo di te; sarò il loro Dio».

⁹Disse Dio ad Abramo: «Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la

tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. ¹⁰Questa è la mia

alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza

dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio. ¹¹Vi lascerete circoncidere

la carne del vostro prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi.

¹²Quando avrà otto giorni, sarà circonciso tra voi ogni maschio di

generazione in generazione, sia quello nato in casa sia quello comprato con

denaro da qualunque straniero che non sia della tua stirpe. ¹³Deve essere

circonciso chi è nato in casa e chi viene comprato con denaro; così la mia

alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne. ¹⁴Il maschio

non circonciso, di cui cioè non sarà stata circoncesa la carne del prepuzio,

sia eliminato dal suo popolo: ha violato la mia alleanza».

¹⁵Dio aggiunse ad Abramo: «Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamerai più

Sarai, ma Sara. ¹⁶Io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio; la

benedirò e diventerà nazioni, e re di popoli nasceranno da lei». ¹⁷Allora

Abramo si prostrò con la faccia a terra e rise e pensò: «A uno di cento anni può nascere un figlio? E Sara all'età di novant'anni potrà partorire?».

¹⁸Abramo disse a Dio: «Se almeno Ismaele potesse vivere davanti a te!». ¹⁹E

Dio disse: «No, Sara, tua moglie, ti partorirà un figlio e lo chiamerai Isacco. Io stabilirò la mia alleanza con lui come alleanza perenne, per essere il Dio suo e della sua discendenza dopo di lui. ²⁰Anche riguardo a Ismaele io ti ho esaudito: ecco, io lo benedico e lo renderò fecondo e molto, molto numeroso: dodici principi egli genererà e di lui farò una grande nazione. ²¹Ma stabilirò la mia alleanza con Isacco, che Sara ti partorirà a questa data l'anno venturo». ²²Dio terminò così di parlare con lui e lasciò Abramo, levandosi in alto.

²³Allora Abramo prese Ismaele, suo figlio, e tutti i nati nella sua casa e tutti quelli comprati con il suo denaro, tutti i maschi appartenenti al personale della casa di Abramo, e circoncidè la carne del loro prepuzio in quello stesso giorno, come Dio gli aveva detto. ²⁴Abramo aveva novantanove anni, quando si fece circoncidere la carne del prepuzio. ²⁵Ismaele, suo figlio, aveva tredici anni quando gli fu circondata la carne del prepuzio. ²⁶In quello stesso giorno furono circumcisi Abramo e Ismaele, suo figlio. ²⁷E tutti gli uomini della sua casa, quelli nati in casa e quelli comprati con denaro dagli stranieri, furono circumcisi con lui.